

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 novembre 2023, n. 451

**ID 6586 Fasc. 3431 - PNRR-M2C1I2.2- Progetto per la “realizzazione di impianto fotovoltaico da installare su deposito agricolo e rimozione di copertura in amianto posizionata su fabbricato agricolo in agro di Castellaneta - Pratica SUAP Castellaneta 03142830730-08032023-1913 - Proponente : SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L - Procedura di VINCA Fase I Screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi..**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”;

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli*

*incarichi di dirigenti di Servizio”;*

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;*

**VISTA** la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell’articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;*
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la L.R. n.18 del 20/12/2005 con cui è stato istituito il Parco regionale *“Terre delle Gravine”;*
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;*
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;*
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*

- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**PREMESSO che:**

1. Il Progetto per la "realizzazione di impianto fotovoltaico da installare su deposito agricolo e rimozione di copertura in amianto posizionata su fabbricato agricolo in agro di Castellaneta, Foglio 47, p.lla 425 sub 5 e sub 6" - proposto dalla Società Agricola Punzi S.r.l. - tramite il SUAP di Castellaneta, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M2C1I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonchè in base alla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0138273 del 27/07/2023, il SUAP Castellaneta ha trasmesso la formale istanza di avvio della procedura di valutazione di incidenza fase I screening presentata dalla Società Agricola Punzi tramite tecnico incaricato dott. A.Miccolis;
3. Con nota prot. n. 16566 del 29/09/2023 questo Servizio avviava la procedura di VINCA e contestualmente chiedeva integrazioni documentali e il previsto Sentito alla Provincia di Taranto quale Ente di Gestione dell'area naturale protetta regionale "Terre delle Gravine";
4. con nota del 19.10.2023, la Società proponente ha fornito le integrazioni richieste;
5. a meno del "sentito" della Provincia di Taranto risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Gli interventi proposti sono all'interno dell'azienda agricola denominata Società Agricola Punzi s.r.l., sita in agro di Castellaneta -TA- alla località "Nicodemo, Foglio 47 p.la 425 sub 5 e sub 6.

Nello Specifico, gli interventi consistono in:

1. Realizzazione di Impianto Fotovoltaico da installare su Deposito Agricolo esistente;
2. Rimozione di Copertura in Amianto posizionata su Fabbricato Agricolo esistente.

1) all'interno dell'azienda agrozootecnica di proprietà della Società Agricola Punzi s.r.l., è presente un deposito agricolo avente la copertura a doppia falda inclinata, sulla quale verranno installati dei moduli fotovoltaici complanari, con orientamento N e S e Tilt 10°. L'obiettivo dell'intervento è quello di:

- massimizzare l'autoconsumo;
- quantificare il risparmio in bolletta;
- massimizzare la producibilità dell'impianto FV
- quantificare il ritorno dell'investimento;
- minimizzare i costi di installazione.

La quantità di energia elettrica producibile è stata calcolata sulla base dei dati radiometrici di cui alla norma UNI 10349 e utilizzando i metodi di calcolo illustrati nella norma UNI 8477-1. Per gli impianti verranno rispettate le seguenti condizioni (da effettuare per ciascun "generatore fotovoltaico", inteso come insieme di moduli fotovoltaici con stessa inclinazione e stesso orientamento).

Al fine di dimensionare l'impianto FV si è partiti dai consumi 2020 ( Bollette complete con storico) derivanti dalle attività produttive dell'azienda agricola e sulla base degli stessi, si è provveduto a dimensionare il FV la cui produzione annua calcolata su base PVGIS non superi più del 5% il consumo annuo della società agricola. Per l'impianto di produzione del sito, si è previsto un impianto FV della potenza di circa 35,2kWp a supporto della richiesta energetica del sito il tutto analizzando le bollette del cliente 2020.

Si sono ipotizzati 88 moduli da 400W marca Trina ed 1 inverter Huawei da 30kW per la conversione della potenza FV. L'impianto FV della potenza di 35,2kWp verrà installato in aderenza alla falda esistente (una falda esposta a S e una falda esposta a N) che consentirebbe di pareggiare l'autoconsumo sulla base delle bollette gennaio- dicembre 2020.

I moduli verranno montati su dei supporti in alluminio posti in aderenza alle falde del deposito agricolo esistente (vedasi TAV 03 allegata), mediante sistema di fissaggio tipo CONTACT ITALIA FIX PRT2038. Il generatore sarà composto da n° 44 + 44 moduli Trina TSM 400 da 400W del tipo Silicio monocristallino con una vita utile stimata di oltre 20 anni e degradazione della produzione dovuta ad invecchiamento del 0,8 %. Il gruppo di conversione sarà composto dai convertitori statici (Inverter).

2) all'interno dell'azienda agrizootecnica di proprietà della Società Agricola Punzi s.r.l., è presente un deposito agricolo avente la copertura in amianto.

Lo stato di conservazione è pregiudicato e necessita la rimozione per il benessere dell'azienda agricola.

Le lavorazioni previste sono le seguenti:

- delimitazione dell'area con nastro di segnalazione e cartelli
- indossatura D.P.I. di classe III tute in tyvek maschere con filtro P3
- salita in quota tramite piattaforma aerea
- incapsulamento tipo D d.m. 20.08.99
- rimozione di lastroni e prelievo e discesa al piano calpestio con autogru
- imballaggio in teli di polietilene e/o big bags PE 20.100
- trasporto e smaltimento lastroni in cemento amianto EER 17.06.05
- trasporto e smaltimento DPI EER 15.02.02

## VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco Jonico tarantino":

### 6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

### 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi ricade nel territorio di Castellaneta, all'interno della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", situandosi all'esterno del Parco regionale "Terre delle Gravine". L'intervento si inserisce in un contesto naturalisticamente significativo: secondo la cartografia della dgr 2442/2018, l'area attorno ai fabbricati (individuati quale area a siti produttivi) è caratterizzata da colture estensive e vigneti: a circa 200 metri di distanza vengono individuati gli habitat codice 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) e codice 9250 Querceti a *Quercus trojana*, circondato da cespuglieti a latifoglie.

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachipus*; per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*; per le seguenti specie di uccelli: *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Calandrella brachydactyla*, *Milvus milvus*, *Hirundo daurica*, *Alcedo atthis*; per le seguenti specie di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*, *Myotis blythii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*, *Muscardinus avellanarius*, *Canis lupus*.

**Incidenza su habitat e specie:** : La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R.

n. 218/2020. Dalla visione della scheda Formulario Standard, lo stato di conservazione degli habitat prima citati viene individuato discreto. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. Come detto, la distanza degli habitat codice 62A0 e codice 9250 e la tipologia di intervento possono far escludere significativi impatti diretti e indiretti su tali componenti. Rispettando le previsioni del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i., la tipologia di impatti sulle specie ascrivibili alla realizzazione dell'intervento può sicuramente definirsi non significativa in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera.

Sebbene l'Ente gestore della area protetta regionale non abbia fornito il proprio contributo endoprocedimentale, si ritiene utile riportare quanto prescritto da Enti gestori di aree protette in analoghi interventi:

- *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente con termini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
- *Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
  - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
  - *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
  - *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*

*Inoltre è opportuno che:*

- *i pannelli siano del tipo “non riflettente”;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

L'impianto fotovoltaico dovrà comunque essere coerente con quanto previsto dal Decreto 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” , dal seguente Regolamento Regionale n. 24 del 30 dicembre 2010 “recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia” nonché dal PPTR nelle Linee Guida 4.1, che stabiliscono precisi limiti e condizioni per la installazione di impianti FER in aree naturalisticamente tutelate.

Allo stesso modo, la rimozione di amianto dovrà essere coerente con tutta la normativa vigente di settore ed essere autorizzata dalle Autorità competenti in materia.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**TENUTO CONTO** che in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il “sentito” del Parco Regionale Terra delle Gravine;

**RILEVATO** che il progetto proposto insiste su strutture esistenti e che lo stesso è finalizzato al risanamento di edifici e di produzione elettrica per autoconsumo;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

**VALUTATE** idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione riportate nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto - proposto dalla Società Agricola Punzi srl. per il tramite del SUAP di Castellaneta -nell'ambito del PNRR-M2C1I2.2. di "realizzazione di impianto fotovoltaico da installare su deposito agricolo e rimozione di copertura in amianto posizionata su fabbricato agricolo in agro di Castellaneta, Foglio 47, p.la 425 sub 5 e sub 6, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Agricola Punzi S.r.l.;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP di Castellaneta, alla Provincia di Taranto, e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023..

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella